



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI MANTOVA**

Via Carlo Poma, 13 - Via Conciliazione, 77 - 46100 Mantova

telefono 0376/3391 - fax 0376/328268

mail : procura.mantova@giustizia.it

Prot.

285/2021 U.

AL CONSIGLIO GIUDIZIARIO
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI
BRESCIA

AL SIG. PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI
BRESCIA

OGGETTO: Articolo 13 Circolare CSM prot. n. 792/2016 del 19/01/2016. Sorveglianza sull'adempimento dei doveri dei Vice Procuratori Onorari. Relazione annuale 2020.

Dati generali.

Nell'anno 2020 hanno prestato servizio presso la Procura della Repubblica di Mantova i seguenti Vice Procuratori Onorari:

1. Dott.ssa Lidia Anghinoni;
2. Dott.ssa Mascia Baruffaldi;
3. Dott.ssa Giorgia Dongili;
4. Dott.ssa Elena Pacchioni;
5. Dott.ssa Luciana Sgotti;
6. Dott.ssa Anna Tarantino;
7. Dott.ssa Roberta Tedeschi.

I VPO fruiscono di un ufficio presso la sede di Via Conciliazione 77, attrezzato con tre postazioni pc, di cui due dotate di webcam e altoparlanti, due scanner, una stampante multifunzione condivisa e collegamento alla stampante di rete; ognuno di loro, inoltre, dispone di un pc portatile di assegnazione ministeriale e di un codice d'udienza aggiornato; la attività di collaborazione in affiancamento ai magistrati la svolgono anche nell'ufficio del magistrato, in caso di uffici capienti che possano assicurare il distanziamento tra postazioni.

Coordinamento e magistrati di riferimento.

Il coordinamento dei VPO è stato svolto dal Procuratore della Repubblica coadiuvato dal Comm. Capo Dott Antonioli della Polizia locale di Mantova, in distacco presso la Procura di Mantova, con ausilio dei singoli magistrati dei gruppi specialistici titolari dei procedimenti per le attività di collaborazione e affiancamento, nonché con l'ausilio dei seguenti magistrati per specifici aspetti organizzativi:

-Dott. Giulio Tamburini, per l'organizzazione e la supervisione di calendari e ruoli d'udienza e il coordinamento con la Segreteria Dibattimento;

-Dott.ssa Paola Reggiani, con riferimento all'organizzazione e svolgimento delle riunioni periodiche di cui all'art. 22 co 2 D. Lgs. 116/2017 per la discussione di questioni giuridiche rilevanti emerse in udienza, nell'attività di Pronta Definizione, nell'Ufficio di collaborazione del Procuratore, nonché per lo scambio di esperienze giuridiche e buone prassi;

-Dott.ssa Silvia Bertuzzi, per l'organizzazione e la supervisione dell'attività di udienza, il tirocinio e i rapporti con il Consiglio Giudiziario;

il VPO Dott.ssa Anna Tarantino ha svolto le funzioni di *VPO Coordinatore*, con compiti di raccordo con il Procuratore della Repubblica e con gli altri magistrati dell'Ufficio, per la verifica dell'omogeneità degli indirizzi impartiti e la disamina condivisa di questioni e problematiche organizzative.

Attività di udienza.

Ai VPO sono state delegate, ai sensi dell'art. 17 co 1 lett. a) e c) e co 3 lett. a), b) e d) D. Lgs. 116/2017, le funzioni di Pubblico Ministero nelle udienze dibattimentali davanti al Giudice di Pace nonché nelle udienze di convalida dell'arresto e contestuale giudizio direttissimo, nelle udienze dibattimentali e nei procedimenti in camera di consiglio ex art. 127 c.p.p. davanti al Tribunale in composizione monocratica e in udienze davanti al Magistrato di Sorveglianza.

L'assegnazione delle deleghe è avvenuta in maniera da assicurare un'equa e uniforme ripartizione degli incarichi, sulla base delle disponibilità mensilmente comunicate dagli stessi VPO; analogamente si è proceduto per i turni di reperibilità per i giudizi direttissimi.

Complessivamente, nell'anno 2020 i VPO risultano aver preso parte a 349 udienze, comprensive di quelle svolte da remoto in base alle misure di prevenzione antiCOVID-19.

Attività extra-udienza. Ufficio Pronta Definizione.

Ai sensi dell'art. 17 co 1 lett. b), co 3 lett. c) e co 5 D. Lgs. 116/2017, ai VPO è stata delegata, attraverso l'Ufficio Pronta Definizione istituito con il progetto Organizzativo 2017-2019 e successivi Ordini di Servizio, la trattazione e la definizione di procedimenti iscritti a mod. 21, 21 bis e 44, mediante l'adozione, nei casi consentiti, di provvedimenti interlocutori (ad esempio deleghe di

indagine) o definatori, quali richiesta di Decreto Penale di condanna o di archiviazione nonché, per il modello 21 bis, gli atti previsti dagli artt. 15, 17 e 25 D. Lgs. 274/2000.

Peraltro, quando, all'esito dello studio del procedimento, il VPO ha ravvisato l'impossibilità o l'inopportunità di procedere con richiesta di Decreto Penale o di archiviazione, il fascicolo è stato restituito al magistrato titolare con una bozza di provvedimento alternativo.

L'assegnazione delle deleghe è avvenuta in maniera da assicurare un'equa e uniforme ripartizione delle stesse, avendo cura di verificare da parte di ciascun VPO l'espletamento della delega nei tempi richiesti dal procedimento.

Attività extra-udienza. Ufficio di Collaborazione del Procuratore.

Oltre che presso l'Ufficio Pronta Definizione, nell'anno 2020 tutti i VPO sono stati stabilmente impegnati, in maniera da assicurare un'equa e uniforme ripartizione della collaborazione sulla base delle disponibilità mensilmente comunicate dagli stessi VPO, anche nell'Ufficio di Collaborazione del Procuratore, ove hanno svolto tutte le attività previste dall'art. 16 co 1 D. Lgs. 116/2017, con netta prevalenza di quelle di cui alla lett. b).

L'impegno richiesto è stato inizialmente fissato in almeno due giorni al mese per ciascun VPO, per una durata giornaliera pari e comunque non superiore a cinque ore, preferibilmente nella fascia oraria 09.00-14.00.

A partire da settembre 2019, tuttavia, in considerazione degli aumentati carichi di lavoro dell'Ufficio, dovuti sia alla contingente scoperta dell'organico di magistratura sia all'introduzione della normativa c.d. "codice rosso", ai VPO è stata richiesto di incrementare facoltativamente le presenze fino a tre o anche più giorni al mese, sulla base di disponibilità di volta in volta comunicate.

Con l'insorgere dell'emergenza pandemica, i VPO sono stati autorizzati (Ordine di servizio n. 12 in data 12/03/2020) a svolgere da remoto, ove tecnicamente possibile e senza pregiudizio per l'organizzazione e il buon andamento dell'Ufficio, tutte le attività di propria competenza, fermi restando gli adempimenti legati ai turni, alle udienze non rinviate, alle urgenze e comunque a tutte le attività non differibili o che richiedono lo svolgimento in presenza.

Le giornate di lavoro da remoto sono state preventivamente concordate e comunicate al Procuratore e all'UPG Coordinatore degli uffici P.D. e di Collaborazione.

Al fine di consentire la programmazione, e quindi la maggiore proficuità del lavoro presso l'Ufficio di Collaborazione, sono stati inoltre previsti per una parte del 2020 i seguenti affiancamenti coi i magistrati togati:

- VPO Dott.ssa Anghinoni e Dott.ssa Dongili: Sostituto Procuratore Dott.ssa Lombardo;
- VPO Dott.ssa Sgotti e Dott.ssa Tedeschi: Sostituto Procuratore Dott.ssa Sabatelli;
- VPO Dott.ssa Baruffaldi: Sostituto Procuratore Dott. Tamburini;
- VPO Dott.ssa Pacchioni: Sostituto Procuratore Dott.ssa Bertuzzi;
- VPO Dott.ssa Tarantino: Sostituto Procuratore Dott.ssa Reggiani.

Attualmente, in corrispondenza con la parallela organizzazione del lavoro dei magistrati togati con l'arrivo della dott.ssa Favaretti e la sua immissione in servizio il 18/11/2020, come da OdS n.92/2020 del 4/11/2020, i VPO sono stati affiancati ad un gruppo specialistico organizzando la propria attività di collaborazione con tutti i magistrati del singolo gruppo specialistico, affiancamento così indicato:

- gruppo specialistico fasce deboli/infortuni sul lavoro PM togati Dott.ssa Sabatelli, Dott.ssa Lombardo, Dott.ssa Favaretti (e anche Dott. Celenza a partire dalla malattia Dott.ssa Lombardo per i relativi procedimenti reati specialistici Dott.ssa Lombardo): VPO Dott.ssa Anghinoni, Dott.ssa Dongili, Dott.ssa Tedeschi;
- gruppo specialistico reati economici PM togati Dott. Tamburini, Dott.ssa Reggiani : VPO Dott.ssa Tarantino, Dott.ssa Baruffaldi;
- gruppo specialistico reati PA/Ambiente PM Togati Dott. Celenza, Dott.ssa Bertuzzi, Dott.ssa Pianezzi : VPO Dott.ssa Pacchioni, Dott.ssa Sgotti

Indennità.

La corresponsione delle indennità è avvenuta nel rispetto della normativa e delle circolari ministeriali di riferimento.

In particolare, ai VPO è sempre stata riconosciuta un'unica indennità per ciascuna udienza, a prescindere dal numero dei processi trattati e dai riti adottati, con attribuzione della seconda indennità esclusivamente nei casi di superamento delle cinque ore, attestato dal Cancelliere d'udienza (art. 4 co 2 bis D. Lgs. 273/1989).

Per l'attività extra-udienza, quanto all'Ufficio Pronta Definizione, al fine di garantire maggiore flessibilità e incisività al lavoro dei VPO, tenuto conto anche del luogo di residenza di alcuni degli stessi, lontano da Mantova, si è ritenuto preferibile non istituire alcun sistema di registrazione della presenza e della permanenza in ufficio e la corresponsione dell'indennità giornaliera è stata pertanto commisurata al numero dei procedimenti trattati, fissato come di seguito:

- sei, di cui almeno uno definito con richiesta di D.P. ai sensi dell'art. 17 co 3 lett. c) D. Lgs. 116/2017 oppure con richiesta di archiviazione per mod. 21 relativamente a reati di cui all'art. 550 co 1 cpp, ai sensi dell'art. 17 co 5 D. Lgs. 116/2017

oppure

- otto, nei casi in cui si tratti esclusivamente di procedimenti iscritti a mod. 21 bis, ai sensi dell'art. 17 co 1 lett. b) D. Lgs. 116/2017.

Per l'Ufficio di Collaborazione, invece, l'indennità giornaliera è stata corrisposta sulla base di puntuali attestazioni di presenza e permanenza in ufficio pari a 5 ore, sottoscritte dal VPO e controfirmate, a seconda dei casi, dall'addetto al servizio ovvero dal magistrato coadiuvato.

L'indennità è stata sempre ancorata allo svolgimento delle attività di cui all'art. 17 D. Lgs. 116/2017, in via esclusiva o in aggiunta a quelle "di supporto" di cui all'art. 16 co 1 lett. a).

Si precisa che per l'attività fuori udienza non è mai stata riconosciuta la doppia indennità giornaliera.

Complessivamente, le indennità corrisposte ai VV.PP.OO. nell'anno 2020 ammontano a € 127.204,00 lordi.

Tutti i VPO¹, inoltre, hanno richiesto la corresponsione della 1^a e della 2^a rata del contributo economico di sostegno previsto dall'art. 119 D.L. 18/2020 (c.d. "Cura Italia") per il periodo 09/03/2020 – 11/05/2020, mentre non è stata formulata alcuna richiesta relativamente alla 3^a rata di tale contributo, non essendo stato adottato dai Capi degli Uffici alcun provvedimento di rinvio generalizzato delle udienze previsto dall'art. 83 co 7 lett. g) D. L. 18/2020.

Incompatibilità e profili disciplinari.

Nell'anno in riferimento, non sono emerse situazioni di incompatibilità né fatti o comportamenti di possibile rilievo ai fini di un procedimento di decadenza o disciplinare.

Conclusioni.

Il servizio, fondamentale per la funzionalità dell'Ufficio, si è svolto in maniera proficua e regolare.

Mantova, 15/2/2021

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott. ssa Manuela Fasolato



¹ I VPO Dott.ssa Dongili e Dott.ssa Tedeschi hanno successivamente revocato la richiesta, optando per il contributo di sostegno erogato dalla Cassa Avvocati.

